
PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024
PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI E PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
CLASSE TERZA – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Documenti di riferimento:

- Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Allegato A D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)
- Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all’asse culturale dei linguaggi, dall’asse matematico e dall’asse storico sociale”
- Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale”
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018)

Introduzione metodologica (*metodologie didattiche adottate, strategie, interdisciplinarietà...*)

Il corso, oltre a trasmettere e verificare precise conoscenze sul piano teorico-concettuale riguardo i metodi di analisi e di ricerca psicologica, promuove la consapevolezza delle studentesse e degli studenti riguardo al proprio ruolo in ambito professionale, quale soggetti in possesso di determinate *maestrie*, co-autori di un processo di sviluppo personale e portatori di una *base sicura* di saperi e capacità cui poter far riferimento.

I contenuti specifici della disciplina implicheranno la conoscenza del quadro teorico della psicologia contemporanea, le diverse scuole di pensiero ed i metodi da essa utilizzati. I contenuti, inoltre, riguarderanno nel contempo le principali aree di intervento psicologico dei servizi sociali.

Caratteristica metodologica degli insegnamenti è quella di essere realizzare un “ponte” tra contenuti teorici e competenze pragmatiche, al fine di finalizzare l'intervento in una prospettiva produttiva e concreta. Per questo motivo, saranno privilegiate metodologie induttive che sappiano integrare necessari aspetti frontali, confluendo in momenti dialogici e interattivi, facendo ricorso ad attività laboratoriali e, ove possibile, di *Role-playing* e simulazione professionale.

Le lezioni saranno quindi marcatamente improntate all'interattività: lo studente dovrà essere inserito in un percorso che lo veda protagonista all'interno del processo di costruzione e autocostruzione del proprio profilo professionale. Per questo motivo saranno favoriti raccordi tra più discipline del curriculum in un'ottica interdisciplinare, poiché la consapevolezza del proprio ruolo professionale non può prescindere da un sapere integrato che raccoglie e valorizza i contributi delle altre discipline: vero valore aggiunto del percorso complessivo.

Durate l'attività didattica è favorito il lavoro di gruppo, quale strumento irrinunciabile che, attraverso la pratica, la riflessione e l'approfondimento teorico, si trasformerà in capacità di lavorare in équipe: obiettivo trasversale e prioritario.

COMPETENZA 1 Titolo: TEORIE PSICOLOGICHE E ASPETTI APPLICATIVI DELLE PRINCIPALI SCUOLE PSICOLOGICHE

<p>Competenza area generale</p>	<p>Competenza n° 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO; ABILITA': Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore).</p> <p>Competenza N° 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>			
<p>Competenza area di indirizzo</p>	<p>Competenza n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>			
<p>Riferimenti al PECuP</p>	<p>Punto 1 1. <i>Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P.</i> Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.</p>			
<p>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</p>	<p>Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. 			
<p>Abilità minime</p>	<p>Conoscenze essenziali¹</p>	<p>Tempistica</p>	<p>UdA</p>	<p>Attività</p>

¹ Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

<p>Applicare le tecniche di osservazione sulla base dei vari approcci teorici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari • L'approccio sistemico in psicologia • La psicologia umanistico-esistenziale • La psicologia della Gestalt • Bisogni e motivazione: Maslow e Rogers • La teoria del campo e la dinamica di gruppo di Kurt Lewin • Le teorie dell'apprendimento socio-cognitivo • Freud e la psicanalisi • Piaget e l'epistemologia genetica 	<p>Durante tutto l'anno</p>	<p>Varie ipotesi ancora da progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive - Lavori di gruppo - Ricerche tematiche - Discussione e analisi di casi professionali - Visione e discussione di documenti-video e lungometraggi - Role Playing Simulazioni di casi professionali relativi ai disturbi comportamentali

COMPETENZA 2 Titolo: CARATTERISTICHE DI FONDO DEL LAVORO D'ÉQUIPE: DAL GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO

<p>Competenza area generale</p>	<p>Competenza n° 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>E CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO. ABILITA': Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore)</p> <p>Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Competenza N° 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà</p>
--	--

	ed operare in campi applicativi			
Competenza area di indirizzo	<p>COMPETENZA N°3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>Competenza n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>			
Riferimenti al PECuP	<p>Punto 2. Strumenti organizzativi e metodologici -lettera S (...) <i>L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:</i></p> <p><i>apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;</i></p> <p><i>compiere scelte orientate al cambiamento;</i></p> <p><i>sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'auto-valutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere...</i></p>			
Eventuale riferimento alle competenze chiave europee	<p>Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza digitale 			
Abilità minime	Conoscenze essenziali²	Tempistica	UdA	Attività
Identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche • La comunicazione professionale nella relazione di cura • L'approccio sistemico • Analisi transazionale • Caratteristiche di fondo del 	Primo segmento dell'anno scolastico e durante l'attività di SL		<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive sulle varie forme di comunicazione nella relazione di cura

² Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli



	lavoro d'équipe: dal gruppo al gruppo di lavoro <ul style="list-style-type: none">• Équipe: gruppo e gruppo di lavoro• La comunicazione con la persona nelle varie scuole di pensiero• Il lavoro in équipe• La gestione dell'équipe			<ul style="list-style-type: none">- Lavori di gruppo- Visite guidate a strutture abilitative e riabilitative

COMPETENZA 3 Titolo: ASPETTI NEUROPSICOLOGICHE CHE POSSONO CODIZIONARE IL BENESSERE RELAZIONALE E LA SALUTE

Competenza area generale	<p>Competenza n° 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO. ABILITA': Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore)</p> <p>Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Competenza N° 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
Competenza area di indirizzo	<p>Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>COMPETENZA N° 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>
Riferimenti al PECuP	<p>Punto 1.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi. (...) <i>I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnicooperativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.</i></p>



Eventuale riferimento alle competenze chiave europee	Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018			
	<ul style="list-style-type: none">• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza			
Abilità minime	Conoscenze essenziali³	Tempistica	UdA	Attività
Saper riconoscere le manifestazioni del disagio personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Le basi fisiologiche coinvolte nelle emozioni e nei processi motivazionali• Elementi di neuroscienze• La memoria	Primo e secondo segmento dell'anno scolastico	Le dipendenze	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali e interattive- Lavori di gruppo- Esercitazioni di gioco cooperativo- <i>Role playing</i>- Produzione di materiale utilizzabile nell'interazione con l'utenza

³ Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli